Vino nuovo in otri nuovi

Linee programmatiche diocesane per l'anno associativo 2025-2026

Icona biblica annuale: Mc 2, 18-22

Dal Vangelo di Marco
Ora i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Si recarono allora da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno. Nessuno cuce una toppa di panno grezzo su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo squarcia il vecchio e si forma uno strappo peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri e si perdono vino e otri, ma vino nuovo in otri nuovi».

Verbo annuale: GENERARE

Nel Vangelo ci sono varie pagine che ci raccontano un Gesù capace di ribaltare la prospettiva dei discepoli e della folla; tra queste troviamo l'episodio in cui i discepoli di Giovanni e dei farisei si scandalizzano del mancato digiuno dei discepoli di Gesù. L'arrivo di Levi tra i discepoli aveva già spiazzato gli schemi tradizionali delle comunità giudaiche, in più la scelta della tavola come luogo della "nuova alleanza" rischia realmente di disorientare i più osservanti. Insomma, risulta molto chiaro che Gesù ci consegna una nuova immagine di discepolo. Non più un uomo o una donna incastrati nel ritualismo e nel dogmatismo, ma persone capaci di assaporare la presenza del Maestro con gioia e di guardare lontano senza paura del passato. La tentazione della conservazione del passato, che sia un otre vecchio o un rattoppo grezzo, ha caratterizzato la storia di tanti discepoli. Gesù, invece, da sempre ci ricorda che la Gioia e la Bellezza (il vino e il vestito) vanno custodite in una continua novità.[1]

Introduzione

Ci accingiamo a vivere il terzo anno associativo del triennio, accompagnati dal verbo **Generare**. L'anno associativo 2024-2025 è stato caratterizzato dal verbo **Fidarsi** che, insieme all'icona biblica *"Prendi il largo"*, ha orientato scelte, impegni e percorsi di speranza.

Lo scorso anno, invece, il verbo **Condividere** e l'icona biblica *"Signore, è bello per noi essere qui"* hanno rafforzato e reso ancora più concreta l'esperienza del pensiero e del lavoro comune: un'associazione che abita la comunità, che sollecita e accoglie la partecipazione ai momenti di programmazione parrocchiale e vicariale, che cammina con le associazioni del territorio e con gli Uffici diocesani, sperimentando percorsi di crescita nello stile della condivisione.

In questo nuovo anno saremo accompagnati dal verbo **Generare** e dall'icona biblica *"Vino nuovo in otri nuovi"*, che ci invitano a riconoscere e custodire ciò che nasce, a rinnovare gli strumenti e gli sguardi, a lasciarsi provocare dalla novità dello Spirito.

Sarà un anno in cui la democraticità dell'associazione troverà piena espressione nel **cammino assembleare**: saremo infatti coinvolti nel rinnovo dei Consigli parrocchiali e

[1] «Voi stessi date loro da mangiare» - Orientamenti per il triennio 2024-2027 (p.13)

diocesano, insieme ai Congressi dei Movimenti, MLAC e MSAC, e nella definizione delle **linee programmatiche triennali** che orienteranno il nostro impegno. Questo percorso, poi proseguirà in modo armonico anche nei livelli **regionale e nazionale**, inserendosi nel più ampio cammino dell'associazione.

1. Custodire ciò che è stabile: gli otri buoni.

In questo cammino desideriamo custodire ciò che è stabile e fondativo della nostra identità associativa: la **laicità** come stile e responsabilità nella Chiesa e nel mondo; il **metodo** che orienta il nostro modo di pensare e di operare; la **fede** che sostiene ogni scelta e ogni passo; il **servizio ecclesiale** vissuto con disponibilità e corresponsabilità; la **formazione** come via privilegiata di crescita personale e comunitaria; il valore del **lavoro comune** come luogo di discernimento condiviso che rende l'associazione capace di generare relazioni, processi e percorsi duraturi. Questi sono gli **otri buoni**, quelli che non vanno abbandonati ma custoditi, perché continuano a dare forma alla nostra identità.

2. Accogliere ciò che porta vita: il vino nuovo

Desideriamo coltivare tutto ciò che porta vita e crea connessioni autentiche nella nostra associazione: la **narrazione** come spazio in cui le storie personali diventano dono condiviso; la fede concreta che si traduce in gesti quotidiani e scelte responsabili; i legami che sostengono e fanno crescere la corresponsabilità; il senso di appartenenza che ci radica nella storia associativa e ci spinge a generare futuro insieme. Questo è il vino nuovo: ciò che dà gusto, energia, movimento alla vita associativa.

3. Impegnarsi a rinnovare gli otri: visione e coraggio

Il vino nuovo chiede **otri nuovi**, e questo richiede impegno, visione e coraggio. Il nostro cammino ci invita a una **lettura attenta dei tempi** per riconoscere le sfide e le opportunità del presente; alla **lettura e cura del territorio** per cogliere i bisogni reali delle comunità; alla costruzione di **rapporti con le parrocchie vicine** che rendano possibile una pastorale condivisa; all'attenzione ai **linguaggi** e alle **esigenze della vita reale**, perché l'associazione possa parlare al cuore delle persone e accompagnare concretamente le loro storie. Sono questi gli ambiti che ci chiedono di osare, di guardare lontano e di generare processi capaci di futuro.

4. Illuminare le zone d'ombra: ciò che rischia di diventare otri vecchi

Accanto alle molte ricchezze del nostro cammino, riconosciamo alcune **zone d'ombra** che chiedono di essere illuminate con coraggio e discernimento: il rapporto tra **giovani-adulti** e vita associativa, spesso segnato da fragilità di presenza e di coinvolgimento; l'**identità associativa** che necessita di essere narrata; la percezione di un'associazione **non sempre al passo con i tempi** nelle forme comunicative e nei linguaggi; il nodo della relazione tra **AC e Chiesa**, che richiede maggiore consapevolezza, corresponsabilità e apertura. Illuminare queste zone significa evitare che diventino **otri vecchi**, incapaci di accogliere il vino nuovo che lo Spirito ci dona.

In questo tempo, il Signore ci consegna il vino nuovo della Sua novità e ci invita a preparare otri nuovi perché la nostra associazione possa continuare a generare futuro nella Chiesa e nel mondo.

Calendario delle iniziative associative

INIZIATIVE UNITARIE

Gettare seme buono (data da definire)
Durante quest'anno desideriamo scommettere ancora sulla formazione provando ad approfondire la profezia di Vittorio Bachelet in un incontro previsto nella prima parte del 2027 con la presenza di **Matteo Truffelli**, ex presidente nazionale di Ac e presidente del consiglio scientifico dell'Istituto Bachelet.

"Tutti (X) uno" – Formazione X Formatori
Percorso diocesano di Formazione per formatori di Preadolescenti e Adolescenti

Il percorso di formazione nasce dal desiderio di creare una **piattaforma formativa comune e condivisa** che coinvolga tutte le esperienze diocesane e parrocchiali di **cura verso i preadolescenti e adolescenti**. Lo scorso anno ci siamo soffermati sui temi relativi all'**affettività e sessualità** nelle giovani generazioni, quest'anno vogliamo fare un passo in più, provando ad approfondire il magistero del Papa e confrontandoci con l'Amoris Laetitia. Tutto questo senza trascurare la relazione educativa e la gestione del gruppo, punti di partenza per ogni azione formativa. Il progetto è rivolto a **tutti coloro che accompagnano** i preadolescenti (scuola media) e gli adolescenti (scuola superiore) in ambito parrocchiale, associativo, sportivo e scolastico e prevede l'attivazione di 3 diverse piste:

A. **Animatori dei Preadolescenti – I Livello** (Adolescenti/Giovanissimi che si avviano al servizio dei ragazzi)
B. **Educatori dei Preadolescenti - II Livello** (Giovani e Adulti che già vivono il servizio dei Preadolescenti)
C. **Educatori degli Adolescenti** (Giovani e Adulti che accompagnano gli adolescenti/Giovanissimi)

Gli incontri si terranno **in presenza** in orario serale secondo il seguente calendario:

- 22 ottobre 2026: Mandato degli Operatori Pastorali in Cattedrale
- 6 novembre 2026:1° incontro;
- 8 gennaio 2027: 2° incontro;
- 2 aprile 2027: 3° incontro.

Festa della Pace
Anche quest'anno rinnoviamo l'appuntamento con la Festa della Pace diocesana unitaria il **31 gennaio 2026**.

Cammino assembleare
Quest'anno vivremo il rinnovo delle responsabilità associative nel cammino assembleare diocesano che si innesta in quello regionale e nazionale. Il primo step sarà celebrato a livello parrocchiale attraverso le assemblee delle associazioni di base nei mesi di ottobre e novembre 2026. Il **27 novembre 2026** vivremo invece i congressi diocesani del MSAC e del MLAC; infine, l'assemblea diocesana elettiva è prevista per le giornate del **20-21 febbraio 2026**.

ACR

Festa del Ciao diocesana

Rinnoviamo l'appuntamento per la Festa del Ciao diocesana al Santuario di Montevergine il **25 ottobre 2026**.

Spiritualità per ragazzi ed educatori

Come gli scorsi anni, proponiamo un incontro **per educatori e per ragazzi dell'arco 12-14 all'inizio dei tempi forti**:

- 28 novembre 2026: Ritiro d'Avvento
- 13 febbraio 2027: Ritiro di Quaresima

SETTORE ADULTI

Spiritualità in preparazione dell'Avvento

Quest'anno vivremo una domenica pomeriggio di spiritualità in cui ci prepareremo all'Avvento per camminare insieme verso il Natale. L'appuntamento è previsto per il **22 novembre 2026**.

Laboratori sul verbo "GENERARE"

Ci ritroviamo per scoprire insieme il verbo che accompagna quest'anno associativo.

- 14 marzo 2027
- 4 aprile 2027
- 20 maggio 2027

SETTORE GIOVANI

La Formazione per i giovani: Laboratori di Speranza.

Il cammino è promosso dall'equipe diocesana del Settore Giovani con l'obiettivo di offrire una **possibilità stabile di formazione**, incontro e condivisione a ogni giovane della nostra diocesi. Gli incontri si terranno presso il **centro diocesano di Ac** a **Morigino** ogni **ultimo venerdì del mese alle ore 19.30** secondo il seguente calendario.

- 30 ottobre 2026
- 2 gennaio 2027
- 12 marzo 2027
- 28 maggio 2027

La proposta estiva: la GMG di Seoul direttamente da casa

L'estate 2027 sarà caratterizzata dalla **GMG di Seoul**; come avvenne in occasione della GMG del 2016, si offrirà la possibilità a tutti i giovani che non potranno partecipare all'esperienza internazionale, di **vivere la GMG da casa** condividendo i giorni finali della manifestazione **da Otranto**.

Le presenti linee programmatiche sono state approvate dal Consiglio diocesano, riunitosi in modalità telematica il 7/09/2026.